

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO-PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale

F.to come all'originale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (Art. 47 comma 3);

È DIVENUTA ESECUTIVA il giorno

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio

il giorno è stata affissa all'**Albo Pretorio** Comunale per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 47 comma 1);

Taranta Peligna, li

Dal al è stata affissa all'**Albo Pretorio** Comunale, come prescritto dall'art. 47, comma 1, per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Taranta Peligna, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E RELATIVI PARERI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA : Visto con parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
Per quanto di competenza si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

È copia conforme all'originale da scrivere per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO

COMUNALE



COMUNE DI TARANTA PELIGNA

(PROVINCIA DI CHIETI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n.

Seduta del

44

29.11.2009

OGGETTO: MODIFICA ALLO STATUTO COMUNALE.

L'anno DUEMILANOVE il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 9,35 nella sala delle adunanze consiliari, previo espletamento delle formalità prescritte dal vigente D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è riunito questo Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA e in seduta di PRIMA convocazione il Consiglio dell'Ente e, all'inizio della discussione specificata in oggetto, risultano presenti i Signori Consiglieri come di seguito riportato:

Nr. Ord.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	DI MARTINO Marcello	X	
2	DE MARCO Filippo	X	
3	ROSATO Giovanni Paolo	X	
4	SIROLLI Antonio Egidio	X	
5	DI RITO Antonio	X	
6	DI RITO Luigino	X	
7	LIPPIS Luigi	X	
8	PICCONI Guglielmo		X
9	MADONNA Rocco	X	
10	ANGELUCCI Nicola	X	
11	DI GIACOMO Valeria	X	
12	MADONNA Raffaele	X	
13	D'ALANNO Antonio	X	
		12	1

Partecipa il Segretario dell'Ente, Dott. Armando COLANGELO incaricato della redazione del presente verbale.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Sig. Marcello DI MARTINO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO che sono espressi, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del sopra citato D. Lgs. 267/2000 pareri FAVOREVOLI che riportati in calce al presente deliberato ne fanno parte integrante e sostanziale:

Su relazione dell'Ass. Giovanni Paolo Rosato:

VISTO il recente interessamento del legislatore a servizi pubblici locali, tramite l'art. 15 D.L. 135/09 rubricato "adeguamento alla disciplina comunitaria in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica";

CONSIDERATO che nella disposizione in questione rientra anche il servizio idrico;

CONSIDERATO altresì quanto espresso dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo riguardo al concetto di vita libera e dignitosa;

Visto che non può esserci esistenza libera e dignitosa senza acqua che sia non commercializzabile e fruibile a tutti;

ATTESA la volontà di promuovere un'azione amministrativa orientata verso la libera fruibilità delle risorse idriche e la loro non commerciabilità;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30.12.2004, esecutiva i sensi di legge, con la quale si approvava lo Statuto del Comune di Taranta Peligna;

VISTO i poteri del Consiglio Comunale ex- art 6 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la L. 241/90;

RITENUTO dover apportare una modifica allo Statuto Comunale relativa all'art. 2 con l'inserimento del comma 8;

CONSIDERATO che l'art. 2 è organicamente posizionato nella sistematica dello Statuto Comunale nelle norme da considerare principi fondamentali;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1 - di modificare lo Statuto Comunale del Comune di Taranta Peligna con la modifica dell'art. 2 aggiungendo il comma 8, con il seguente testo:

ART. 2 COMMA 8

“Il Comune di Taranta Peligna riconosce l'acqua come un bene fondamentale indispensabile per un'esistenza libera e dignitosa e riconosce il diritto naturale all'acqua come parte integrante ed essenziale del diritto alla vita. L'azione amministrativa così orientata implica l'adozione di atti e di provvedimenti che non siano in contrasto con la natura pubblica e disponibile a chiunque delle risorse idriche. Il Comune di Taranta Peligna promuove, altresì, azioni e si adopera per la sua sovranità ed il controllo sulle risorse idriche del territorio comunale e riconosce al cittadino, in tema di acqua e di risorse idriche, l'interesse procedimentale per il diritto di accesso agli atti e equipara il suo diritto all'accesso a quello del Consigliere Comunale.”

2 - di approvare, altresì il testo unificato dello Statuto Comunale;

3 - di dare atto che, ad esecutività avvenuta, lo statuto sarà pubblicato sul BURA, affisso all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta nazionale degli Statuti.